

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DVR OPERATIVO GEA

Documento per la prevenzione dei rischi e la definizione delle misure di sicurezza.



Redatto dall'Ufficio di Presidenza

Le presenti disposizioni si applicano a partire dal 01/12/2025

Prima Edizione

Clausola di riservatezza e tutela del documento

Prima di procedere alla consultazione delle sezioni operative, si precisa che il presente documento è **destinato esclusivamente all'uso interno** dell'Organizzazione di Volontariato GEA – Guardie Ambientali. È fatto **divieto assoluto** di riprodurre, duplicare, fotocopiare, digitalizzare, trasmettere o diffondere, anche parzialmente, il contenuto del DVR Operativo senza preventiva **autorizzazione scritta** da parte dell'Associazione che lo ha redatto. Il presente documento può essere oggetto di **revisioni, integrazioni o modifiche** in qualsiasi momento, sulla base:

- delle esigenze operative dell'Organizzazione;
- dell'evoluzione delle attività svolte;
- dell'introduzione di nuove procedure o attrezzature;
- dell'adeguamento alle normative vigenti in materia di sicurezza e prevenzione.

Eventuali aggiornamenti saranno recepiti nelle versioni successive del documento, nel rispetto delle procedure interne adottate da GEA – Guardie Ambientali e delle disposizioni previste dalla legge.

Nome documento	Revisione	Relatori	Numerazione
DVR	1.0 del 11.11.2025	Ufficio di Presidenza	Pag. 1 a 11



**DVR
OPERATIVO
GEA**

GEA – Guardie Ambientali
Organizzazione di Volontariato
Documento di Valutazione dei rischi

SOMMARIO

Atto di Approvazione
Premessa
Introduzione
Aggiunte e Varianti

- 1. INTRODUZIONE**
- 2. DATI GENERALI DELL'ASSOCIAZIONE**
- 3. ATTIVITÀ OPERATIVE ANALIZZATE**
- 4. IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI**
- 5. VALUTAZIONE DEI RISCHI**
- 6. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**
- 7. PROCEDURA OPERATIVA STANDARD (SOP)**
- 8. EMERGENZE E PRIME CURE**
- 9. ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA**
- 10. FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO**
- 11. DPI OBBLIGATORI**
- 12. REGISTRO CONSEGNA DPI**
- 13. FIRME**

Appendici e Allegati

Nome documento	Revisione	Relatori	Numerazione
DVR	1.0 del 11.11.2025	Ufficio di Presidenza	Pag. 2 a 11

Atto di Approvazione

Al fine di garantire uniformità, efficienza e piena tracciabilità dei Regolamenti, Manuali e Linee Guida dell'Organizzazione di Volontariato GEA – Guardie Ambientali ODV, il Consiglio Direttivo stabilisce che ogni atto redatto dall'Ufficio di Presidenza debba contenere, in calce, l'apposito **Atto di Approvazione Ufficiale**.

Tale atto deve riportare in modo chiaro e verificabile:

1. **Il numero di versione del documento**
(es.: Versione 1.1 – 1.2 – 2.0), aggiornato ad ogni modifica rilevante.
2. **La data di modifica o revisione**
indicante il giorno in cui l'atto è stato aggiornato o integrato.
3. **Il riferimento all'organo che ha approvato la modifica**
specificando se la revisione è stata validata:
– tramite Delibera del Consiglio Direttivo, oppure
– tramite Delibera dell'Assemblea dei Soci, quando la natura della modifica lo richiede.
4. **La natura della modifica**
(aggiornamento normativo, revisione operativa, integrazione procedurale, modifica strutturale).

Questa procedura permette di:

- garantire la corretta gestione documentale;
- assicurare trasparenza nei processi decisionali;
- mantenere allineati gli strumenti operativi dell'Associazione;
- certificare ufficialmente ogni revisione rilevante del documento;
- facilitare la consultazione da parte dei Soci e degli Organi Direttivi.

L'adozione sistematica dell'Atto di Approvazione consente dunque di certificare in modo chiaro l'evoluzione di ogni documento GEA, assicurandone la fruibilità, l'aggiornamento costante e la piena coerenza con il quadro normativo e regolamentare dell'Associazione.

Vers.	del	Descrizione	Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo	Approvato con Delibera Assembleare	Note	Autorità che autorizza
1.0	10.11.2025	Bozza				IL PRESIDENTE ANNA SALVATORE
1.0	11.11.2025	Approvazione	006 del 11.11.25	004 del 19.12.2025		IL PRESIDENTE ANNA SALVATORE
ULTIMA VOCE						

Nome documento	Revisione	Relatori	Numerazione
DVR	1.0 del 11.11.2025	Ufficio di Presidenza	Pag. 3 a 11

Premessa

Il presente **DVR Operativo** (Documento di Valutazione dei Rischi) è redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e rappresenta lo strumento fondamentale attraverso cui l'Organizzazione di Volontariato GEA – *Guardie Ambientali* pianifica, organizza e gestisce la sicurezza nelle attività operative svolte dai volontari.

Il documento definisce i **principi**, le **responsabilità**, le **procedure**, le **misure di prevenzione e protezione**, nonché le modalità operative necessarie a garantire lo svolgimento delle attività in condizioni di tutela per tutti gli operatori coinvolti.

Il DVR Operativo disciplina:

- le attività di vigilanza ambientale;
- i servizi di presidio e monitoraggio del territorio;
- le attività di supporto in eventi e manifestazioni;
- gli interventi in aree verdi, parchi, strade e spazi pubblici;
- ogni altra attività istituzionale svolta dall'Organizzazione.

Le indicazioni contenute nel DVR costituiscono **riferimento obbligatorio per tutti i volontari**, al fine di assicurare:

- uniformità di comportamento;
- corretta applicazione delle procedure;
- prevenzione di incidenti, infortuni e situazioni pericolose;
- coerenza con le normative vigenti e con l'assetto organizzativo interno.

Il DVR potrà essere **aggiornato o integrato** nel tempo, alla luce dell'evoluzione delle attività associative, dell'introduzione di nuove attrezzature, della modifica delle condizioni operative o in seguito a nuove disposizioni normative.

Ogni aggiornamento sarà riportato nella versione successiva del documento e sarà **approvato secondo le procedure interne** dell'Organizzazione, previa comunicazione a tutti i volontari e responsabili operativi.



IL PRESIDENTE
ANNA SALVATORE

Nome documento	Revisione	Relatori	Numerazione
DVR	1.0 del 11.11.2025	Ufficio di Presidenza	Pag. 4 a 11

Introduzione

Il presente **Documento di Valutazione dei Rischi Operativo (DVR Operativo)** nasce dalla necessità di dotare l'Organizzazione di Volontariato GEA – Guardie Ambientali di uno strumento strutturato, aggiornabile e funzionale alla prevenzione dei rischi, alla tutela dei volontari e alla corretta gestione delle attività svolte sul territorio.

Il DVR Operativo ha l'obiettivo di **identificare, analizzare e valutare i rischi** connessi alle attività istituzionali dell'Associazione, stabilendo le **misure di prevenzione e protezione** da adottare al fine di garantire un adeguato livello di sicurezza durante i servizi di vigilanza ambientale, supporto operativo, monitoraggio del territorio ed eventi pubblici.

In un contesto operativo in continua evoluzione – caratterizzato da cambiamenti ambientali, sociali, tecnologici e organizzativi – il DVR rappresenta uno strumento indispensabile per assicurare:

- la standardizzazione delle procedure;
- la gestione ordinata e sicura delle attività operative;
- il rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza;
- la prevenzione di incidenti, infortuni e situazioni di pericolo;
- la tutela della salute e dell'incolumità dei volontari.

Il documento definisce inoltre i **criteri comportamentali e operativi** che i volontari devono adottare, al fine di prevenire azioni rischiose o non conformi e garantire coerenza con i valori dell'Organizzazione, con il Codice Etico e con le disposizioni interne.

Il DVR Operativo integra e completa:

- le normative di legge in materia di sicurezza;
- le procedure interne dell'Organizzazione;
- le responsabilità dei volontari e dei responsabili operativi;
- le indicazioni di carattere tecnico e gestionale necessarie al corretto svolgimento dei servizi.

Il documento è soggetto a **revisione periodica** e potrà essere aggiornato in caso di modifiche organizzative, introduzione di nuove attività, variazione delle condizioni operative, utilizzo di nuove attrezzature o esigenze derivanti da cambiamenti normativi.

L'adozione del presente DVR Operativo rappresenta un **impegno formale** dell'Organizzazione a tutelare i propri volontari e a garantire un modello di intervento sicuro, responsabile e coerente con i principi della prevenzione e della protezione.



IL PRESIDENTE
ANNA SALVATORE

Nome documento	Revisione	Relatori	Numerazione
DVR	1.0 del 11.11.2025	Ufficio di Presidenza	Pag. 5 a 11

Aggiunte e Varianti

~ ...
~ ...
~ ...



Nome documento	Revisione	Relatori	Numerazione
DVR	1.0 del 11.11.2025	Ufficio di Presidenza	Pag. 6 a 11

Pagina intenzionalmente lasciata bianca



Nome documento	Revisione	Relatori	Numerazione
DVR	1.0 del 11.11.2025	Ufficio di Presidenza	Pag. 7 a 11



1. INTRODUZIONE

Il presente Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) Operativo è redatto ai sensi del D.lgs. 81/2008 e costituisce lo strumento fondamentale per la prevenzione, protezione e gestione della sicurezza durante le attività operative dell'associazione GEA – Guardie Ambientali.

2. DATI GENERALI DELL'ASSOCIAZIONE

- Denominazione: GEA – Guardie Ambientali
- Sede: Via Trieste – Casina Rossa, Frattamaggiore (NA)
- Natura giuridica: Organizzazione di Volontariato
- Responsabile sicurezza: Presidente pro-tempore
- Coordinatore operativo: Comandante pro-tempore

3. ATTIVITÀ OPERATIVE ANALIZZATE

Le attività svolte dall'Organizzazione di Volontariato **GEA – Guardie Ambientali** si caratterizzano per un'elevata presenza sul territorio e per un contatto diretto con l'ambiente urbano e naturale.

Le attività operative analizzate ai fini della valutazione dei rischi sono le seguenti:

3.1 Vigilanza ambientale e presidio territoriale

Attività svolte prevalentemente in aree urbane, periurbane e rurali, finalizzate al monitoraggio del territorio, alla segnalazione di criticità ambientali e alla prevenzione di comportamenti illeciti in materia ambientale. Tali attività prevedono spostamenti a piedi, soste prolungate all'aperto e interazione con cittadini.

3.2 Presidi ed eventi pubblici

Servizi di supporto e presenza in occasione di eventi, manifestazioni, iniziative istituzionali o sociali, spesso in collaborazione con altri enti e associazioni.

Le attività si svolgono in contesti con afflusso di pubblico e necessitano di particolare attenzione alla sicurezza collettiva.

3.3 Attività in aree verdi, parchi e spazi naturali

Interventi di monitoraggio, tutela e supporto in aree verdi pubbliche, parchi, zone alberate e spazi naturali, caratterizzati da superfici irregolari, vegetazione e possibile presenza di fauna.

3.4 Educazione ambientale e attività divulgative

Incontri informativi, attività educative e di sensibilizzazione rivolte a cittadini, scuole e comunità locali, svolte sia in ambienti chiusi che all'aperto.

3.5 Attività di supporto logistico e organizzativo

Attività di allestimento, supporto operativo e gestione di materiali, attrezzature e dispositivi necessari allo svolgimento delle attività associative.

4. IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI (versione estesa)

In relazione alle attività sopra descritte, sono stati individuati i seguenti rischi:

4.1 Rischi fisici

- Scivolamenti e cadute su superfici irregolari
- Urti accidentali
- Affaticamento fisico dovuto a posture prolungate

4.2 Rischi ambientali e climatici

- Esposizione a condizioni climatiche avverse (caldo, freddo, pioggia, vento)
- Esposizione prolungata al sole

Nome documento	Revisione	Relatori	Numerazione
DVR	1.0 del 11.11.2025	Ufficio di Presidenza	Pag. 8 a 11



GEA – Guardie Ambientali
Organizzazione di Volontariato
Documento di Valutazione dei rischi

- Presenza di fango, terreno sconnesso o vegetazione fitta

4.3 Rischi biologici

- Contatto accidentale con rifiuti, materiali contaminati o animali
- Punture di insetti o contatto con vegetazione irritante

4.4 Rischi comportamentali e relazionali

- Aggressioni verbali
- Conflitti con cittadini o soggetti non collaborativi
- Stress emotivo in situazioni di tensione

4.5 Rischi organizzativi

- Uso improprio o mancato utilizzo dei DPI
- Comunicazioni non efficaci durante il servizio
- Interventi non autorizzati o non conformi alle procedure associative

5. VALUTAZIONE DEI RISCHI

La valutazione dei rischi è stata effettuata considerando la **probabilità di accadimento** e la **gravità del possibile danno**, adottando una classificazione su tre livelli:

- **Probabilità:** Bassa – Media – Alta
- **Gravità:** Lieve – Media – Grave

Il livello di rischio risultante è classificato come:

- **Accettabile**
- **Richiede attenzione**
- **Critico**

Esempio di valutazione applicata:

Attività	Rischio	Probabilità	Gravità	Livello	Misure adottate
Vigilanza ambientale	Scivolamenti/cadute	Media	Media	Attenzione	DPI, briefing, pattuglie in coppia
Eventi pubblici	Aggressioni verbali	Bassa	Media	Accettabile	Comunicazione, supporto coordinatore
Aree verdi	Punture insetti	Media	Lieve	Accettabile	Abbigliamento idoneo, guanti

Tutti i rischi individuati risultano **gestibili e contenibili** attraverso l'applicazione delle misure di prevenzione e protezione previste.

6. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

GEA – Guardie Ambientali adotta le seguenti misure obbligatorie:

- Utilizzo costante dei DPI assegnati
- Briefing operativo prima di ogni servizio
- Pattugliamenti esclusivamente in coppia o gruppo
- Divieto assoluto di interventi invasivi o sostitutivi delle Forze dell'Ordine
- Obbligo di segnalazione immediata di situazioni di rischio al Coordinatore

Il volontario è tenuto a **interrompere l'attività** qualora le condizioni operative risultino non sicure.

Nome documento	Revisione	Relatori	Numerazione
DVR	1.0 del 11.11.2025	Ufficio di Presidenza	Pag. 9 a 11



7. PROCEDURA OPERATIVA STANDARD (SOP)

Le procedure operative standard garantiscono uniformità, tracciabilità e sicurezza delle attività svolte, comprendendo:

- Registrazione presenza
- Assegnazione area di servizio
- Verifica DPI
- Comunicazioni costanti con la centrale operativa
- Report finale di servizio

8. EMERGENZE E PRIME CURE

In caso di emergenza o incidente:

1. Mettere in sicurezza sé stessi e il gruppo
2. Allontanarsi da situazioni di pericolo immediato
3. Contattare il **Numero Unico di Emergenza 112**
4. Informare tempestivamente il Coordinatore Operativo
5. Compilare relazione sull'evento accaduto

I volontari **non sono autorizzati** a prestare interventi sanitari invasivi, ma esclusivamente azioni di primo supporto compatibili con la formazione ricevuta.

9. ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA

L'Organizzazione di Volontariato GEA – Guardie Ambientali opera con volontari **non assimilabili a lavoratori subordinati**, ai sensi della normativa vigente.

Pertanto:

- non è prevista sorveglianza sanitaria obbligatoria;
- l'eventuale nomina di RSPP avviene solo se necessaria;
- la responsabilità organizzativa è in capo agli organi associativi.

10. FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO

GEA garantisce:

- formazione generale sulla sicurezza;
- formazione specifica sulle attività ambientali;
- aggiornamento periodico;
- addestramento all'uso delle radio e alle procedure operative.

La partecipazione alla formazione è **obbligatoria**.

11. DPI OBBLIGATORI

- Gilet alta visibilità
- Guanti protettivi
- Torcia
- Radio
- Tesserino identificativo

12. REGISTRO CONSEGNA DPI

Ogni volontario firma per presa in carico, utilizzo e restituzione dei DPI assegnati.

13. FIRME

Presidente

Coordinatore Operativo

RSPP (se nominato)

Nome documento	Revisione	Relatori	Numerazione
DVR	1.0 del 11.11.2025	Ufficio di Presidenza	Pag. 10 a 11

Appendici ed Allegati



Nome documento	Revisione	Relatori	Numerazione
DVR	1.0 del 11.11.2025	Ufficio di Presidenza	Pag. 11 a 11